



## PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023- 2023/24

### PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

E’ importante valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

### IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Ai differenti filoni tematici nei quali si può articolare il curricolo , fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico.



Ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante .  
Il percorso /progetto deliberato dal Consiglio di classe sarà inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

E' costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Di seguito alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ,La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non si tratta solo di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



## ORGANIZZAZIONE

### COMPETENZE DEI CONSIGLI DI CLASSE

- nominare un docente con funzioni di coordinamento per l'educazione civica il quale dovrà, a fine scrutinio, formulare la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- deliberare un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai filoni tematici esposti in precedenza e salvaguardando, quanto più possibile, un'impostazione di tipo interdisciplinare
- Ripartire, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le 33 ore annue previste dalla Legge spalmandole sul primo e secondo quadrimestre. Tali ore, non aggiuntive, rientreranno nell'orario curricolare di ciascun docente che provvederà a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

### COMPETENZE DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

- formulare la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
- confrontarsi, ove necessario, con il referente di istituto

### COMPETENZE DEI DOCENTI COINVOLTI NEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

- Provvedere a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore
- In seguito ad opportune verifiche, attribuire a ciascun allievo un voto in decimi alla fine del primo e del secondo quadrimestre; la valutazione concorrerà alla definizione della media scolastica e all'attribuzione (per il triennio) del punteggio di credito

### METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

L'intervento frontale potrà essere arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali.

Le lezioni partecipate saranno volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.



## ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

<b>conoscenze</b>	elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla legge
<b>abilità</b>	pensiero critico risoluzione dei problemi sviluppare argomenti partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi
<b>atteggiamenti</b>	impegnarsi per conseguire un interesse comune rispettare i diritti umani promuovere la pace e la non violenza essere responsabili e costruttivi comprendere le diversità sociali e culturali comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili rispettare la privacy agire secondo giustizia ed equità sociale

## LIVELLI DI COMPETENZA

	<i>conoscenze e abilità</i>	<i>svolgimento del compito</i>	<i>situazioni</i>	<i>consapevolezza e autonomia</i>
<b>base</b>	se opportunamente guidato dimostra di <b>possedere</b> conoscenze e abilità essenziali	svolge <b>compiti semplici</b>	in <b>situazioni note</b> e ripetute	
<b>intermedio</b>	dimostra di saper <b>utilizzare</b> le conoscenze e abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e risolve <b>problemi</b>	in situazioni nuove ma <b>simili a quelle note</b>	compie scelte <b>consapevoli</b>
<b>avanzato</b>	dimostra <b>padronanza</b> nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve <b>problemi complessi</b>	in situazioni <b>nuove</b>	propone e sostiene le proprie <b>opinioni</b> e assume decisioni <b>consapevoli</b> e <b>responsabili</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<i>indicatore</i>	<i>descrizione per livelli</i>	<i>valutazione</i>
<b>conoscenza</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	base 6
<b>impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
<b>pensiero critico</b>	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	base 6
<b>partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6

Può essere attribuita una valutazione insufficiente laddove si ritenga che l'allievo non abbia raggiunto il livello base



## CONTENUTI

### BIENNIO

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</li><li>2. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</li><li>3. La Costituzione: formazione, significato, valori.</li><li>4. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</li><li>5. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</li><li>6. Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc..</li><li>7. Vandalismo e bullismo.</li><li>8. Regole generiche sull'utilizzo e gestione delle proprie credenziali digitali</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</li><li>• Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</li><li>• Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</li><li>• Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li><li>• Promuovere l'assunzione comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li><li>• Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li><li>• Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li><li>• Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</li><li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</li><li>• Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.</li><li>• Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li></ul>



ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>9 La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</p> <p>10 I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>11 I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</p> <p>12 La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>13 La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</p> <p>14 La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</p> <p>15 Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</p> <p>16 Cyberbullismo. La sicurezza in rete. Netiquette.</p> <p>17 Rischi e potenzialità delle tecnologie informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</li><li>• Educare al rispetto del valore degli altri</li><li>• Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</li><li>• Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</li><li>• Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</li><li>• Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</li><li>• Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</li><li>• Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</li><li>• Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</li><li>• Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</li><li>• Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</li><li>• Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.</li><li>• Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</li><li>• Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</li><li>• Utilizzare in modo consapevole le piattaforme social</li></ul>



## TRIENNIO

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'uso e l'abuso di alcol.</li><li>2. L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</li><li>3. Tutela della privacy, il reato di stalking</li><li>4. Discriminazione e violenza</li><li>5. La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.</li><li>6. Ambiente e sviluppo sostenibile.</li><li>7. I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale.</li><li>8. Le misure per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</li><li>9. uso consapevole delle informazioni reperibili sul web</li><li>10. Il lavoro come valore costituzionale.</li><li>11. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</li><li>12. Lo sfruttamento del lavoro.</li><li>13. L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.</li><li>14. La tutela dell'ambiente: modelli di consumo e produzione sostenibili</li><li>15. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</li><li>16. Le principali tradizioni culturali europee</li><li>17. Il sistema economico mondiale</li><li>18. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</li><li>19. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</li><li>20. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</li><li>21. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</li><li>22. I testimoni della memoria e della legalità</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</li><li>• Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</li><li>• Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</li><li>• Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</li><li>• Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</li><li>• Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</li><li>• Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</li><li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li><li>• Avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti della tecnologia</li><li>• Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</li><li>• Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</li></ul>	
--	---	--



<ol style="list-style-type: none"><li>1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</li><li>2. Le principali tradizioni culturali europee</li><li>3. Il sistema economico mondiale</li><li>4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</li><li>5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</li><li>6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</li><li>7. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</li><li>8. I testimoni della memoria edella legalità</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</li><li>• Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</li><li>• Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</li><li>• Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</li><li>• Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</li><li>-Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</li></ul>
--	---	---

**N.B. I contenuti esposti sono distribuiti in base agli argomenti trattati dai programmi ministeriali nelle varie classi. I docenti possono disporre liberamente considerando le esigenze e le caratteristiche della classe e dell'indirizzo di studio.**